

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-so@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Sara Beretta Piccoli
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione 28 agosto 2017 n. 162. 17
“Miserable, Ratatouille & Company”?

Interrogazione 21 febbraio 2018 n. 21.18
“Misérable Ratatouille & Company”? (...ossia ratti, topi, piccioni e zanzare in Ticino?)

Signora deputata,

l'interrogazione in oggetto, presentata dapprima a fine estate 2017 e poi ripresentata nel febbraio 2018, riporta nell'introduzione le principali caratteristiche biologiche e alcune indicazioni di ordine sanitario su ratti, topi, piccioni e zanzare. Si tratta di dati e informazioni estremamente sommarie, con riferimenti statistici generici senza indicazione della fonte dei dati (*“nelle grandi città con sistemi fognari costruiti nell'Ottocento ci sono in media 1.75 ratti per abitante”*), affermazioni esagerate (*“i topi si infilano dentro la lavastoviglie e il forno divorando fili elettrici e tubi di plastica”*) e informazioni inveritiere (*“i Comuni sembrano assistere inermi al proliferare incontrollato delle zanzare”*) o non attinenti al nostro territorio (*“le zanzare portano il virus originario dell’Africa”*).

Rispondiamo ciò nondimeno alle singole domande poste, che vertono sulle misure intraprese dal Cantone rispetto a queste specie animali presenti sul territorio cantonale.

1. Esiste una lista di animali potenzialmente pericolosi per la cittadinanza?

Non esiste una lista di animali potenzialmente pericolosi riferita alla tematica di questa interrogazione.

In senso più lato invece vi sono tuttavia specie invasive, non autoctone, che possono avere conseguenze pregiudizievoli per la salute delle persone e degli animali come pure sull'ambiente e in particolare sulla biodiversità, andando a perturbare l'equilibrio degli ecosistemi. Tutte queste sono state inserite nelle liste in via di approvazione, elaborate dal Gruppo di Lavoro sugli Organismi Alloctoni Invasivi (GLOAI) istituito dal Cantone nel 2009. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito <https://www4.ti.ch/generale/organismi/tema/tema/>.

2. Ratti, topi, piccioni e zanzare rientrano in questa lista? Se no, perché?

Nella lista delle specie della strategia Neobiota è presente solo la Zanzara tigre.

Ratti, topi e piccioni non sono oggetto di azioni pianificate a livello cantonale. Per quanto riguarda i roditori, in natura le popolazioni sono regolate da complessi fattori ecologici e sono caratterizzate da fluttuazioni cicliche. Il facile accesso a fonti alimentari legate all'attività antropica può portare a situazioni di proliferazione locale, ma in questo caso il loro contenimento deve aver luogo in sede privata o attraverso misure di polizia locale.

Le stesse considerazioni valgono di principio anche per i piccioni, che in taluni agglomerati tendono a formare delle colonie numerose arrecando i problemi evocati nell'interrogazione.

Esistono vari modelli ai quali le autorità comunali possono riferirsi per il contenimento di questi volatili sul proprio territorio. L'Ufficio del veterinario cantonale ha presentato nel 2000 il modello adottato dal Comune di Berna in occasione di una riunione informativa alla quale sono stati invitati i Municipi dei comuni più popolosi. I partecipanti hanno potuto trarre informazioni utili per poter affrontare in modo efficace e duraturo il problema a livello locale.

3. Se sì, quali le disposizioni, per ciascuno di loro, ossia ratti, topi, piccioni e zanzare (tigre e non) sono state date ai Comuni?

Il Cantone non dispone di informazioni su eventuali misure adottate dai Comuni in relazione alla presenza di ratti, topi e piccioni. Per contro, per quanto riguarda la zanzara tigre, il Laboratorio di microbiologia applicata (LMA) della SUPSI ha ripreso nel 2016 l'attività di coordinamento operativo della lotta nell'ambito del mandato di microbiologia applicata affidato alla SUPSI. La responsabilità gestionale del Gruppo operativo zanzara tigre (GOZt), in precedenza assunta dalla Fondazione Bolle di Magadino e sussidiata dall'Ufficio di sanità, è pertanto stata oggetto di un aggiornamento della Convenzione 2014-2021 tra Cantone e SUPSI. Prosegue inoltre l'attività del Gruppo di lavoro Zanzare, istituito nel 1988 dal Consiglio di Stato.

A livello cantonale, gli obiettivi perseguiti sono la raccolta di dati scientifici sulla diffusione della zanzara comune e della zanzara tigre, l'elaborazione e l'aggiornamento della strategia di lotta e il supporto tecnico alle autorità locali che provvedono alla messa in atto delle misure. In generale i Comuni hanno collaborato con senso di responsabilità e impegno, attraverso i propri uffici tecnici o in collaborazione con gli organi della Protezione civile.

Informazioni dettagliate e i rapporti annuali delle attività svolte sono pubblicate sul sito della SUPSI all'indirizzo <http://www4.ti.ch/dss/dsp/icm/zanzare-e-zanzara-tigre/presentazione/>.

4. Quali i provvedimenti presi dal cantone per limitarne il proliferare?

A questa domanda è stato risposto al punto precedente.

5. È stato fatto, e quando, l'ultimo censimento per ciascuno di questi animali?

Ratti, topi e piccioni non sono oggetto di censimento a livello cantonale. Come riferito in precedenza esiste un monitoraggio sulla presenza della zanzara tigre, che si svolge dal 2000. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito seguente: <http://www.supsi.ch/lma/ricerca-servizi/vettori/zanzare.html>.

6. Se sì, quali i risultati di questo censimento?

Vedasi risposta al punto 5.

7. Qual è la percentuale di ratti in Ticino?

La domanda, presente nell'interrogazione 172.17 e non riproposta nella seconda interrogazione n. 21.18, non è comprensibile perché la deputata non indica a quale entità dovrebbe riferirsi la percentuale. Tuttavia riteniamo di aver risposto al punto 5: i ratti non sono oggetto di censimento a livello cantonale.

8. Se no, per quale motivo non vengono censiti?

Sul piano operativo appare evidente che un censimento *in sensu stricto* di ratti, topi e piccioni non è realizzabile. Per la zanzara tigre, come indicato in precedenza, i monitoraggi effettuati permettono di stimare la densità relativa della distribuzione territoriale.

Esistono per contro carte di distribuzione, che indicano semplicemente la presenza sul territorio di determinate specie in base a monitoraggi attivi e a segnalazioni di avvistamento, che sono liberamente consultabili nel sito di Info Fauna CSCF: (www.cscf.ch / <https://lepus.unine.ch/cartof/>).

9. Quali sono le zone maggiormente toccate da questi animali?

Le specie sinantropiche di roditori (*R. norvegicus* e *R. rattus*) come pure i piccioni e la zanzara tigre sono maggiormente presenti nelle zone residenziali alle basse quote. Per le altre specie la distribuzione territoriale dipende da molteplici fattori biologici ed ecologici.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signora deputata, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del veterinario cantonale (dss-uvc@ti.ch)